

Giornale di Sicilia 3 Settembre 2012

Market della droga a Carini: tre in cella.

Avevano organizzato a Carini un vero e proprio market della droga, un posto «sicuro» dove giovani e meno giovani andavano a rifornirsi di sostanze stupefacenti a tutte le ore. Un traffico che è stato bloccato dai carabinieri della compagnia di Carini e che ha portato all'arresto di tre persone: Giuseppe Purpura, 28 anni, Giovanni Fiorenza, 20 anni e Luigi Garifo, anche lui di vent'anni, tutti carinesi.

Le forze dell'ordine ormai da tempo controllavano quella zona, cioè da quando era stato segnalato un traffico sospetto che preoccupava gli abitanti del vicinato. I militari, nel corso degli appostamenti, hanno notato alcuni ragazzi in motorino che suonavano ad un citofono di un'abitazione in via Giuseppe Giusti, da cui si affacciava da un balcone uno degli arrestati, Giuseppe Purpura. Due ragazzi, dopo essere usciti dall'edificio, si sistemavano qualcosa dentro i pantaloni coprendosi con una t-shirt per poi partire a bordo di uno scooter. Immediatamente una pattuglia in borghese ha intercettato il ciclomotore provvedendo poi a bloccarlo e fermando Fiorenza e Gariffo.

I militari hanno poi perquisito i due giovani, trovando, celato all'interno dei pantaloni, un involucri in plastica trasparente contenente settanta grammi circa di marijuana.

Dopo i carabinieri entravano e perquisivano anche l'abitazione di Purpura, dove i militari trovavano circa 80 grammi sempre di marijuana e la somma in denaro contante di 650 euro.

Al termine del blitz, i carabinieri hanno sequestrato sia la droga sia i contanti e poi arrestato, in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio i tre ragazzi. A Fiorenza e Gariffo sono stati assegnati gli arresti domiciliari, mentre Giuseppe Purpura è stato poi condotto nel carcere dell'Ucciardone.

Luigi Ansaloni

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS